

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni", e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO** il D.lvo 30 luglio 1999 n.300 e s.m.;
- VISTO** il decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive modificazioni e integrazioni (Decreto legislativo 101/2018);
- VISTO** il Regolamento Ue 2016/679, noto come GDPR (General Data Protection Regulation) – relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento e alla libera circolazione dei dati personali;
- VISTO** il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante "Codice dell'amministrazione digitale", e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO** il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, recante "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO** l'articolo 14, della legge 7 agosto 2015, n. 124, recante "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- VISTA** la legge 22 maggio 2017, n. 81, recante "Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato";
- VISTA** la direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri, 1 giugno 2017, n.3, recante "Indirizzi per l'attuazione dei commi 1 e 2 dell'art. 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124 e linee guida contenenti regole inerenti all'organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti";
- VISTO** il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n.150, recante del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 febbraio 2014 n.98, recante il Regolamento di organizzazione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, di seguito MIUR, ed i successivi Decreti Ministeriali di individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale definizione organizzativa dei compiti medesimi;
- VISTI** i contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dirigenziale dell'Area I e non dirigenziale del comparto Ministeri / funzioni centrali;
- VISTO** il protocollo di intesa 12 febbraio 2018 sottoscritto dal MIUR con le organizzazioni sindacali;
- VISTA** la Direttiva del Capo Dipartimento per la Programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali sul lavoro agile presso il MIUR, 12 marzo 2018, n. 15, adottata in attuazione del citato articolo 14, della legge 7 agosto 2015, n. 124;
- VISTA** la nota, D.D.G. 1163 del 16/07/2019, della Direzione Generale per le risorse umane e finanziarie del MIUR, avente ad oggetto modalità di attuazione all'interno del MIUR del lavoro agile - art. 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124;
- VISTO** il Decreto del Direttore Generale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Dipartimento per la Programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali, D.D.G. Prot. n. 1163 del 16.07.2019, contenente il bando per la selezione dei progetti di lavoro agile nel MIUR, pubblicato sul sito istituzionale il 16.07.2019;
- PRESO ATTO** che l'art. 1, comma 3, del sopra menzionato D.D.G. R.D. n. 1163 del 16 luglio 2019, assegna all'USR Veneto un contingente massimo pari a 39 unità di personale ammesso a svolgere la prestazione lavorativa in modalità agile;

VISTO l'art. 3, comma 3, del citato D.D.G. R.D. n. 1163 del 16 luglio 2019, relativi alla presentazione delle istanze e alla conseguente trasmissione delle stesse entro il termine del 10 agosto 2019, nonché l'art. 5 comma 2 che fissa la data di avvio dei progetti non oltre il 25 ottobre 2019;

VISTO il Decreto del Direttore Generale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Dipartimento per la Programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali, Prot. n. 1245 del 24-07-2019, il quale stabilisce che il termine ultimo di trasmissione delle istanze indicato nei commi 3 e 4 dell'art. 3 del D.D.G. 1163/2019 è prorogato al 30 agosto 2019;

CONSIDERATO che il 30 agosto 2019 è scaduto il termine per la presentazione delle domande sulla base del suindicato Bando per la selezione dei progetti di lavoro agile nel MIUR;

VISTO l'art. 4 del sopra menzionato D.D.G. n. 1163 del 16 luglio 2019 che prevede che l'esame dei progetti di lavoro agile è effettuato da una Commissione composta da 3 membri di qualifica dirigenziale, individuati dai responsabili degli Uffici Scolastici Regionali;

CONSIDERATO che è necessario procedere alla nomina della Commissione per la valutazione delle domande e dei progetti presentati dal personale in servizio l'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto;

DECRETA

art.1) La Commissione per l'esame delle istanze e dei progetti di lavoro agile del personale in servizio presso l'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto, è così costituita:

| | | |
|---------------------------|----------------------------|---|
| Presidente: | dott. Mirella NAPPA | Dirigente Ufficio I USR Veneto |
| Componente: | dott. Giorgio CORA' | Dirigente Ufficio III USR Veneto |
| Componente: | dott.ssa Angela RIGGIO | Dirigente Ufficio II USR Veneto |
| Segretaria verbalizzante: | dott.ssa Giorgia ZUCCHETTO | Funzionario Area III Ufficio I USR Veneto |

art.2) La Commissione, giusto quanto previsto dall'art. 4 del D.D.G. 1163 del 16 luglio 2019, esamina le istanze ed i progetti al fine di verificarne l'ammissibilità e redige l'elenco dei dipendenti ammessi alla modalità lavorativa agile, curando la pubblicazione dell'elenco sul sito dell'Ufficio Scolastico Regionale.

art.3) In caso di richieste superiori al numero dei posti disponibili, la Commissione provvede all'elaborazione di una graduatoria sulla base dei criteri di priorità, indicati al comma 3 dell'art. 4 del D.D.G. prot. n. 1163 del 16 luglio 2019.

art.4) Ai sensi del comma 4, art. del D.D.G. prot. n. 1163 del 16 luglio 2019, è facoltà della Commissione valutare l'ammissione, anche in deroga alle percentuali previste dal bando, di ulteriori proposte di progetto di lavoro agile, in casi di particolare gravità debitamente documentati.

art.5) Nessun compenso o gettone è dovuto alla Commissione.

IL VICE DIRETTORE GENERALE

Mirella NAPPA

Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse